

CONCORSO EUROPEO DEL MOVIMENTO PER LA VITA RICONOSCIMENTO ALLO STUDENTE CAVARZERANO MARCO MAINARDI

Giovedì 25 novembre al Centro Don Bosco a Rovigo si è svolta la cerimonia di premiazione dei ragazzi vincitori del 33° Concorso europeo indetto dal Movimento per la Vita: “Europa, meditazione sulla dignità umana”. Il tema proposto è stato l’occasione per riflettere sul valore della vita umana vista nei più svariati contesti, dal suo concepimento fino alla sua fine naturale.

“*Vogliamo ricordare, anche quest’anno, il senso del nostro impegno, l’importanza e il valore dell’essere umano; formare i ragazzi su tale tema è indispensabile*”, con queste parole, Maria Papadia, Presidente del Movimento per la Vita di Rovigo, ha aperto la cerimonia alla quale, oltre ai ragazzi vincitori e segnalati, erano presenti diverse autorità civili: l’Assessore alle Politiche Giovanili del Comune di Rovigo e l’Assessore all’Istruzione del Comune di Cavarzere. È opportuno ricordare che il movimento per la vita è nato dalla contemplazione della dignità umana nel più piccolo e povero degli uomini, ha legato il suo impegno civile e politico alla moderna idea dei diritti dell’uomo per rifondarli e restituire loro quella verità che spesso l’ingiustizia della legge calpesta e offende. Quella verità che si chiama uguale dignità dell’esistenza. Per questo, la dignità nel suo nucleo essenziale è sinonimo di diritto alla vita e di persona: il diritto alla vita è la prima espressione della dignità umana e ogni essere umano è sempre persona. Numerosissime sono le iniziative che da sempre hanno caratterizzato l’attività del Movimento, quale quella del concorso europeo. L’iniziativa è nata in Toscana, dopo che nel 1986 Firenze è stata proclamata «capitale europea della cultura»; dal 1989 l’organizzazione del concorso è su scala nazionale; e dal 1990 vede coinvolti anche altri Stati europei e i paesi dell’Est. Gli argomenti che vengono proposti sono sempre di attualità, inerenti la situazione socio-politica continentale, con lo scopo principale di sensibilizzare i giovani alla sacralità, alla dignità ed al valore della vita umana. Diversi alunni degli istituti “Roccati” e

“De Amicis” di Rovigo e “Bocchi” di Adria hanno partecipato all’iniziativa creando producendo numerosi lavori sull’argomento proposto: temi, creazioni grafiche e filmati su cd-rom. “I numeri dell’adesione al concorso sono confortanti” – ha spiegato la professoressa Silvestri – “500mila studenti, 10 mila vincitori; ma Rovigo, da sola, ha presentato 117 prove e questo è sintomo di quanto il tema sia sentito nel nostro territorio. In un periodo difficilissimo per l’affermazione del valore della vita umana, la profonda meditazione dei ragazzi si conclude sempre con la speranza”. Gli studenti premiati sono stati 4, Gioele Maniezzo, Anna Frigati, Arianna Medea e Silvia Mondini. Gli Alunni segnalati otto e fra questi uno studente di Cavarzere, **Marco Mainardi**, frequentante la classe quarta del Liceo Artistico Roccati di Rovigo. **Marco** ha svolto un tema sui valori della dignità umana. Il contenuto è stato considerato degno di essere fra quelli segnalati dei partecipanti del Veneto. Marco, oltre al premio ricevuto dalla Presidente di Rovigo,



è stato premiato anche dall’Assessore all’Istruzione di Cavarzere Roberta Crepaldi che ha voluto così testimoniare la sua stima e il suo apprezzamento per l’impegno e la sensibilità dimostrata sul valore universale della vita e della dignità umana.



L'Assessore Roberta Crepaldi e Marco Mainardi